



COMUNE DI LARCIANO

REGOLAMENTO DI POLIZIA MUNICIPALE

Approvato con deliberazione del C.C. n.37 del 28/06/2002

indice

Capitolo I

Principi generali – Ordinamento

Art. 1 - Contenuto, principi, missione	3
Art. 2 - Funzioni, compiti ed ambito territoriale della Polizia Municipale	3
Art. 3 - Funzioni del Sindaco o Assessore da lui delegato	4
Art. 4 - Organico	4
Art. 5 - Funzioni del personale.....	4
<u>A) Compiti del Responsabile del Servizio di Polizia Municipale.....</u>	<u>4</u>
<u>B) Compiti dell'Istruttore di Vigilanza addetto al coordinamento e controllo</u>	<u>5</u>
<u>C) Compiti degli Istruttori di Vigilanza – Agenti di Polizia Municipale -</u>	<u>6</u>
Art. 6 - Funzioni ausiliarie di Pubblica Sicurezza.....	7
Art. 7 - Collaborazione con le forze di Polizia di Stato.....	7
Art. 8 - Stato giuridico ed economico	7
Art. 9 - Competenze generali.....	7
Art. 10 - Ordinamento del Servizio	7
Art. 11 - Servizi esterni di Polizia Municipale.....	8
Art. 12 - Forme associative di servizi intercomunali	8
Art. 13 - Requisiti per l'accesso dall'esterno alle varie qualifiche	8

Capitolo II

Norme di comportamento e modalita' svolgimento servizi

Art. 14 - Finalità dei servizi.....	9
Art. 15 - Ordine del giorno e di servizio.....	9
Art. 16 - Rapporto di servizio giornaliero.....	9

COMUNE DI LARCIANO
REGOLAMENTO DI POLIZIA MUNICIPALE

Art. 17 - Uso degli apparecchi radio portatili e telefoni cellulari	10
Art. 18 - Obbligo dell'uniforme e dei segni distintivi.....	10
Art. 19 - Servizio in abiti civili	10
Art. 20 - Tessera di riconoscimento e placca di servizio	11
Art. 21 - Armamento.....	11
Art. 22 - Disciplina in servizio	11
Art. 23 - Dipendenza gerarchica	11
Art. 24 - Doveri del personale	12
Art. 25 - Il saluto.....	13
Art. 26 - Segreto d'ufficio e riservatezza	13
Art. 27 - Procedimenti amministrativi	13
Art. 28 - Cura della persona.....	13
Art. 29 - Uso, custodia e conservazione di armi, attrezzature e documenti.....	14
Art. 30 - Veicoli in dotazione	14
Art. 31 - Uso dei mezzi di trasporto.....	14
Art. 32 - Manutenzione dei veicoli	14
Art. 33 - Cambiamento di residenza.....	14
Art. 34 - Istanze e reclami.....	15
Art. 35 - Orario di servizio	15
Art. 36 - Riposo settimanale - Festività infrasettimanali.....	15
Art. 37 - Ferie.....	15
Art. 38 - Prestazioni di lavoro straordinario	15
Art. 39 - Turni di servizio	16
Art. 40 - Reperibilità	16
Art. 41 - Mobilitazione, necessità ed emergenze.....	16
Art. 42 - Formazione, aggiornamento e addestramento	16
Art. 43 - Carta dei servizi della Polizia Municipale	16
Art. 44 - Attività di controllo della circolazione stradale.....	16
<i>Capitolo III</i>	
<i>Provvedimenti disciplinari, encomi, norme finali</i>	
Art. 45 - Encomi ed elogi	18
Art. 46 - Norme Finali.....	18

COMUNE DI LARCIANO
REGOLAMENTO DI POLIZIA MUNICIPALE

CAPITOLO I
PRINCIPI GENERALI – ORDINAMENTO

Art. 1 - Contenuto, principi, missione

Le disposizioni del presente regolamento, adottato ai sensi della legge 7 marzo 1986, n. 65, delle leggi regionali 9 marzo 1989, n. 17 e 18 novembre 1998, n. 82, del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Funzione Pubblica 28 novembre 2000 disciplinano il servizio di Polizia Municipale del Comune di Larciano

Il regolamento persegue la strategia della Qualità intesa quale modalità operativa che si pone le seguenti finalità:

- Migliorare la qualità della vita dei cittadini del Comune di Larciano
- Valorizzare l'attività della Polizia Municipale e dei propri addetti

La Qualità della Polizia Municipale si basa sui seguenti fattori:

- Soddisfazione del cittadino utente
- Miglioramento continuo
- Coinvolgimento delle risorse umane
- Missione della Polizia Municipale è fornire servizi qualificati per il miglioramento dei livelli di percezione della sicurezza cittadina e della qualità della convivenza sociale

Art. 2 - Funzioni, compiti ed ambito territoriale della Polizia Municipale

La Polizia Municipale svolge le funzioni ed i compiti istituzionalmente previsti dalla vigente legislazione statale e regionale, dai regolamenti generali e locali ottemperando altresì alle disposizioni amministrative emanate dagli enti e dalle autorità competenti.

L'ambito territoriale ordinario delle attività di Polizia Municipale è quello del Comune fatti salvi i casi diversamente disciplinati dal presente regolamento.

Il servizio di Polizia Municipale provvede in particolare a:

- a) prevenire e reprimere le infrazioni alle norme di polizia locale;
- b) vigilare sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti, ordinanze e altri provvedimenti amministrativi dello Stato, della Regione e degli altri enti locali, la cui esecuzione sia di competenza del Comune;
- c) prestare servizio d'ordine, di vigilanza e di scorta nell'interesse del Comune;
- d) svolgere incarichi di informazione, notificazione, accertamento e rilevazione connessi alle proprie funzioni istituzionali o comunque richiesti dalle autorità ed uffici legittimati a richiederli;
- e) vigilare sulla integrità e conservazione del patrimonio comunale;
- f) prestare opera di soccorso nelle pubbliche calamità e disastri, nonché in caso di privato infortunio e collaborare ai servizi ed alle operazioni di protezione civile di competenza del Comune;
- g) svolgere compiti di Polizia Stradale attribuiti dalla legge alla Polizia Municipale;

COMUNE DI LARCIANO
REGOLAMENTO DI POLIZIA MUNICIPALE

h) svolgere funzioni di Polizia Giudiziaria e funzioni ausiliarie di Pubblica Sicurezza nei casi e con le modalità previste dalla Legge 7-3-1986, n. 65.

Art. 3 - Funzioni del Sindaco o Assessore da lui delegato

Il Sindaco o l'Assessore dal lui delegato, sovrintende alla Polizia Municipale e, nell'esercizio delle sue funzioni istituzionali, impartisce le direttive, vigila sul buon andamento ed imparzialità del servizio ed adotta i provvedimenti previsti dalle leggi e dai regolamenti.

A tal fine si avvale del personale della Polizia Municipale.

Art. 4 - Organico

Ai sensi dell'art. 7 della Legge 7-3-1986 n. 65 e della Legge Regionale 9-3-1989 n. 17, tenuto conto della necessità di assicurare una concreta funzionalità dei servizi in rapporto all'estensione territoriale, al numero degli abitanti, ai flussi della popolazione ed alle caratteristiche socio - economiche della comunità locale, si ritiene debba articolarsi come segue l'organico del Servizio:

- 1 Istruttore direttivo di vigilanza – Responsabile del servizio di Polizia Municipale -
- 4 Istruttori Vigili Urbani di cui uno "Addetto al coordinamento e controllo" ai sensi dell'art.5 comma 1 Lett. a) della Legge 7/03/1986 n.65"

Il numero degli Istruttori Vigili Urbani potrà essere gradatamente integrato ed adeguato alle caratteristiche demografiche e sociali del territorio sulla base di correnti parametri di riferimento.

Art. 5 - Funzioni del personale

Il personale della Polizia Municipale adempie, nell'ambito del territorio di competenza, ai compiti ed alle funzioni istituzionali previste e definite nella Legge 7-3-1986 n. 65 ed in particolare:

A) Compiti del Responsabile del Servizio di Polizia Municipale

Il Responsabile della Polizia Municipale attua le direttive, gli obiettivi, le priorità, i piani ed i programmi per l'azione amministrativa e la gestione, impartite dal Sindaco o dall'Assessore da lui delegato, ed è responsabile verso il Sindaco o verso chi lo sostituisce dell'organizzazione del servizio e dell'addestramento, della disciplina e dell'impiego tecnico operativo del personale appartenente al servizio.

Per l'organizzazione generale dei servizi in conformità alle funzioni di istituto e in attuazione degli obiettivi fissati annualmente nel P.E.G. dall'Amministrazione comunale, delle direttive, delle priorità, dei piani e dei programmi per l'azione amministrativa e la gestione, il Responsabile del Servizio:

- a) emana le disposizioni e verifica il corretto espletamento dei servizi;
- b) dispone dell'impiego tecnico-operativo del personale dipendente assegnandolo alle unità operative secondo le specifiche necessità e in funzione dei requisiti e delle attitudini possedute;
- c) cura l'aggiornamento tecnico - professionale dei componenti della Polizia Municipale;

COMUNE DI LARCIANO
REGOLAMENTO DI POLIZIA MUNICIPALE

- d) provvede a tutti i servizi diurni e notturni, ordinari e straordinari a mezzo di ordini di servizio;
- e) assicura servizi della Polizia Municipale in funzione del coordinamento con le altre forze di polizia;

Con riferimento alla peculiare attività della Polizia Municipale, provvede altresì:

1. ad attività di studio, di ricerca e di elaborazione di programmi, piani, e progetti;
2. al controllo e verifica dei risultati dell'attività svolta;
3. a curare la corretta procedura nella formazione degli atti amministrativi di competenza firmandone le relative proposte;
4. ad esprimere pareri sui progetti, programmi, interventi, atti e provvedimenti che riguardano il settore di competenza;
5. a curare le relazioni con le altre strutture del Comune allo scopo di garantire reciproca integrazione e complessiva coerenza operativa;
6. a mantenere rapporti con la magistratura, le autorità di pubblica sicurezza, le forze di polizia dello Stato e i Comandi di polizia municipale degli altri Comuni, nello spirito di collaborazione e del migliore andamento dei servizi in generale;
7. ad esprimere i pareri previsti dall'articolo 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, su tutti i provvedimenti relativi alle materie di competenza;
8. ad inoltrare al Sindaco o al suo delegato proposte e richieste finalizzate al miglioramento strutturale del Servizio e alla maggiore funzionalità ed efficienza dei servizi di competenza;
9. a rappresentare il Servizio nei rapporti interni ed esterni in occasione di funzioni e manifestazioni pubbliche.

In caso di assenza o impedimento, il Responsabile del Servizio viene sostituito secondo l'ordine gerarchico esistente nel Corpo.

B) Compiti dell'Istruttore di Vigilanza addetto al coordinamento e controllo

L'Istruttore di vigilanza addetto al coordinamento e controllo coadiuva il Responsabile del Servizio e dirige le unità operative cui è assegnato.

In particolare:

1. è addetto al coordinamento e controllo delle attività svolte dal personale di qualifica pari o inferiore, al quale forniscono l'assistenza necessaria all'espletamento del servizio;
2. cura che i risultati dei lavori corrispondano alle direttive ricevute e controllano il comportamento in servizio del personale assegnato;
3. redige relazioni e atti giudiziari e amministrativi che rientrano nelle proprie competenze;
4. istruisce, predispone e forma atti riferiti alle attività assegnate all'unità operativa;
5. espleta ogni altro incarico affidatogli dal Responsabile nell'ambito dei compiti istituzionali.

COMUNE DI LARCIANO
REGOLAMENTO DI POLIZIA MUNICIPALE

C) Compiti degli Istruttori di Vigilanza – Agenti di Polizia Municipale -

Agli Istruttori di Vigilanza, nell'ambito delle disposizioni loro impartite, compete l'espletamento delle mansioni relative alle funzioni di istituto che rientrano nelle loro competenze, ed in particolare:

- a. svolgere i servizi di polizia stradale ed espletare i compiti inerenti alle qualifiche di agente di polizia giudiziaria e di agente di pubblica sicurezza, nei casi e con le modalità previste dalle leggi;
- b. esercitare una attenta e continua vigilanza al fine di prevenire e reprimere le violazioni alle norme di polizia locale;
- c. vigilare affinché siano tutelati l'igiene e la salute pubblica, l'integrità ambientale;
- d. prestare soccorso ed assistenza ai cittadini, accorrendo prontamente ovunque si renda necessario;
- e. partecipare alle operazioni di protezione civile;
- f. assolvere ai compiti di informazione, di raccolta notizie, di accertamenti, di rilevazioni e di notificazione nell'ambito dei propri compiti istituzionali;
- g. svolgere i servizi di onore in occasione di pubbliche funzioni, manifestazioni e cerimonie pubbliche, civili e religiose e fornire la scorta d'onore al Gonfalone del Comune;
- h. segnalare eventuali disservizi nei pubblici servizi nelle vie e piazze del Comune;
- i. accertare, contestare e notificare le violazioni nei modi e termini prescritti;
- j. fornire notizie, indicazioni e assistenza a chi ne fa richiesta;
- k. vigilare sul patrimonio comunale per garantirne la buona conservazione e reprimere ogni illecito uso;
- l. vigilare sulla integrità della segnaletica stradale e segnalare eventuali deficienze funzionali della stessa;
- m. impedire l'abusiva affissione murale e la distribuzione pubblica dei manifesti e degli altri mezzi pubblicitari, nonché la lacerazione o la deturpazione di quelli la cui affissione sia stata autorizzata;
- n. intervenire nei confronti delle persone in evidenti condizioni di menomazione psichica o in stato di agitazione psicomotoria per malattia o assunzione di sostanze stupefacenti o alcoliche che rechino molestia sulle pubbliche vie, adottando gli accorgimenti di legge e quelli necessari per evitare che possano nuocere a sé stessi o agli altri;
- o. scortare fino al presidio sanitario i veicoli che trasportano le persone che sono sottoposte a T.S.O. e A.S.O. per disposizione del Sindaco;
- p. adempiere a quant'altro ordinato o disposto dai superiori gerarchici.

COMUNE DI LARCIANO
REGOLAMENTO DI POLIZIA MUNICIPALE

Art. 6 - Funzioni ausiliarie di Pubblica Sicurezza

Il personale che svolge servizio di Polizia Municipale, nell'ambito territoriale e nei limiti delle proprie attribuzioni, esercita anche funzioni ausiliarie di Pubblica Sicurezza, rivestendo a tal fine la qualifica di agente di Pubblica Sicurezza.

Il Prefetto, previa richiesta del Sindaco, conferisce al suddetto personale la qualifica di agente di Pubblica Sicurezza dopo aver accertato, da parte degli stessi, il possesso dei requisiti personali previsti dalle vigenti norme.

Art. 7 - Collaborazione con le forze di Polizia di Stato

Il personale della Polizia Municipale, nell'ambito del territorio comunale e nei limiti delle proprie attribuzioni, collabora con le forze di Polizia di Stato, previa disposizione del Sindaco, quando ne venga fatta, per specifiche operazioni, richiesta motivata dalle competenti autorità.

Nell'esercizio di tali funzioni il personale dipende operativamente e funzionalmente dalle competenti autorità di Pubblica Sicurezza, nel rispetto di eventuali intese intercorse fra le dette autorità ed il Sindaco.

Art. 8 - Stato giuridico ed economico

Al personale della Polizia Municipale si applicano le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del Comune contenute nel Regolamento disciplinante il funzionamento degli Uffici e dei servizi e la dotazione organica e negli accordi di comparto emanati e da emanare in esecuzione del **D.L.vo 30 marzo 2001, n.165**, fatte salve norme particolari definite dal presente regolamento e per quanto in esso non previsto, nella Legge 7-3-1986 n. 65 e nei contratti C.C.N.L..

Art. 9 - Competenze generali

Il personale della Polizia Municipale adempie, nel territorio di competenza, ai compiti ed alle funzioni di istituto previsti dalle vigenti disposizioni in materia ed in particolare definite dalla Legge 7-3-1986 n. 65 e dal presente regolamento.

Art. 10 - Ordinamento del Servizio

Per l'espletamento dei compiti di istituto il Servizio, tenuto conto delle caratteristiche geografiche ed economiche del territorio, è organizzato per ramo di attività e per zone d'intervento secondo criteri di qualità, funzionalità, economicità ed efficienza, avuto riguardo ai flussi della popolazione ed alle caratteristiche del territorio.

Potranno essere istituiti distaccamenti operativi nell'ambito del territorio comunale al fine di assicurare adeguati servizi alle frazioni più lontane.

Il Responsabile del Servizio, dispone l'assegnazione degli incarichi nell'ambito dei servizi, tenendo conto della capacità e preparazione professionale e delle attitudini personali.

COMUNE DI LARCIANO
REGOLAMENTO DI POLIZIA MUNICIPALE

Art. 11 - Servizi esterni di Polizia Municipale

Il personale addetto al servizio di Polizia Municipale svolge ordinariamente le proprie funzioni nell'ambito del territorio comunale.

Ai sensi dell'art. 4 della Legge 7-3-1986 n. 65 il personale può compiere fuori del territorio comunale:

- a) Missioni di collegamento e rappresentanza autorizzate dal Responsabile del servizio o da chi legittimamente lo sostituisce;
- b) Operazioni esterne di Polizia, di iniziativa dei singoli durante il servizio in caso di necessità dovuta alla flagranza dell'illecito commesso nel territorio comunale di appartenenza;
- c) Missioni di soccorso in caso di calamità e disastri o per rinforzare altri corpi e servizi in particolari occasioni stagionali o eccezionali in conformità ad appositi accordi tra le amministrazioni interessate, previa autorizzazione del Sindaco o Assessore da lui delegato e comunicazione al Prefetto.
- d) Altri servizi previsti da eventuali forme associative.

I distacchi ed i comandi ad altro Ente sono consentiti esclusivamente per lo svolgimento di compiti inerenti alle funzioni di Polizia Municipale e sono autorizzati mediante provvedimento della Giunta Municipale, sentito il Responsabile del Servizio e disposti sempre per esigenze temporanee.

Art. 12 - Forme associative di servizi intercomunali

A norma di quanto previsto dal D.Lgs n.267/2000 e dagli artt. 9 e 10 della L.R. 9-3-1989, n. 17 possono essere definite tra il Comune di Larciano ed altri Comuni forme associate di gestione dei servizi di P.M. per far fronte a particolari esigenze sovracomunali e interessanti la collettività delle amministrazioni, mediante attuazione di forme di integrazione operativa e istituendo apposite strutture organizzative finalizzate al raggiungimento di obiettivi comuni.

Art. 13 - Requisiti per l'accesso dall'esterno alle varie qualifiche

regolamento organico del Comune sullo stato giuridico ed economico del personale dipendente e nelle disposizioni di legge vigenti in materia di pubblico impiego. Gli aspiranti debbono comunque essere in possesso di patente di guida di categoria "B".

CAPITOLO II

NORME DI COMPORTAMENTO E MODALITA' SVOLGIMENTO SERVIZI

Art. 14 - Finalità dei servizi

L'organizzazione dei servizi e l'impiego del personale devono rispondere alla finalità di consentire il regolare e ordinato svolgimento della vita collettiva ed essere svolti secondo criteri di Qualità e in base alle direttive generali impartite dal Sindaco o suo delegato al Responsabile del Servizio per il perseguimento del pubblico interesse.

Art. 15 - Ordine del giorno e di servizio

Al fine del raggiungimento degli obiettivi di servizio, nonché per l'esercizio della specifiche attribuzioni di cui all'art. 9 della Legge 7-3-1986 n. 65 il Responsabile del Servizio, pubblica un ordine di servizio scritto contenente le disposizioni e le istruzioni specifiche da osservare.

I turni di servizio dovranno essere emanati almeno quindici giorni prima dell'inizio dell'espletamento dei servizi, in forma e con cadenza quindicinale, decorrenti dal lunedì.

Il personale comunque ha l'obbligo di prenderne visione e conoscenza giornalmente al fine di avere cognizione di modifiche o integrazioni sempre possibili.

Gli ordini di servizio ed ogni successiva variazione devono essere firmati dal Responsabile del Servizio o in sua assenza, dall'unità in servizio di grado più elevato o a parità di grado, con maggiore anzianità.

Il Responsabile del Servizio o chi lo sostituisce, può integrare, variare, annullare disposizioni o istruzioni contenute nell'ordine di servizio disponendo altresì espletamento di servizi sia con ordini di servizio scritti che verbali nei casi di forza maggiore o sopravvenuta ed imprevedibile esigenza o necessità.

Gli appartenenti al servizio hanno l'obbligo di attenersi alle istruzioni e disposizioni impartite sia in linea generale sia per il servizio specifico.

Art. 16 - Rapporto di servizio giornaliero

Al termine del turno di servizio espressamente comandato, l'operatore deve compilare il foglio giornaliero di servizio su cui dovranno essere indicati gli elementi richiesti specificatamente oltreché essere inseriti tutti gli elementi che si ritenga utile al fine del miglioramento del servizio o comunque rilievi, fatti o suggerimenti che l'operatore ritenga utile far presente anche se relativi ed utili al miglioramento di altri servizi.

Fatti, avvenimenti e notizie di particolare importanza e gravità o comunque che rivestano carattere d'urgenza, dovranno essere comunicati all'Ufficio via radio oppure direttamente comunicati al Responsabile del servizio o altro superiore gerarchico, fatti salvi comunque gli obblighi imposti dal Codice di Procedura Penale.

COMUNE DI LARCIANO
REGOLAMENTO DI POLIZIA MUNICIPALE

Art. 17 - Uso degli apparecchi radio portatili e telefoni cellulari

Ogni operatore prima di iniziare il turno di servizio deve munirsi di apparecchio radio portatile assegnatogli dal responsabile del servizio.

La radio portatile ed il telefono cellulare devono essere usati propriamente e devono pertanto essere evitate conversazioni tra operatori e tra l'operatore e il centralino o telefonate su argomenti non attinenti questioni di servizio.

Il centralino deve comunicare all'Ufficio di P.M. ogni chiamata che presupponga interventi operativi sia per gli operatori che per il comando.

Art. 18 - Obbligo dell'uniforme e dei segni distintivi

Tutto il personale addetto alla Polizia Municipale svolge le attività inerenti il servizio in uniforme.

Il personale della Polizia Municipale è tenuto ad usare i capi dell'uniforme sulla base delle disposizioni emanate dal comando in ordine agli specifici servizi affidati ed alle condizioni stagionali.

È comunque fatto divieto indossare capi diversi ai componenti di uno stesso settore di servizio e nel caso di servizi da svolgersi in due o più unità.

L'uniforme deve essere indossata in modo corretto e completa dei segni distintivi e del grado attribuito in relazione alla posizione giuridica posseduta.

I segni distintivi e di grado sono esclusivamente quelli stabiliti dalle apposite norme regionali in materia.

L'uniforme e gli altri oggetti accessori di equipaggiamento, sono forniti dall'Amministrazione Comunale nei tipi, nelle quantità stabilite appositamente dalle norme regionali e dal regolamento comunale che disciplinano la materia e nel rispetto della tipologia stabilita dalla legge Regionale Toscana.

Non è consentito al personale in divisa di portare capi di vestiario accessori ed altri oggetti non forniti dall'Amministrazione Comunale. La consegna dei capi di vestiario facenti parte della divisa, dovrà essere registrata in apposita scheda personale, nella quale sarà indicato il momento temporale della consegna ed il periodo d'uso relativo.

È vietato apportare modifiche alla foggia dell'uniforme.

I capi di vestiario dovranno essere custoditi con la massima diligenza. In caso di deterioramento imputabile a negligenza, si applicheranno i provvedimenti disciplinari previsti per la negligenza in servizio.

Art 19 - Servizio in abiti civili

Qualora si renda necessario svolgere particolari servizi in abiti civili, questi dovranno essere espressamente autorizzati e disposti dal Responsabile del Servizio o da chi legittimamente lo

COMUNE DI LARCIANO
REGOLAMENTO DI POLIZIA MUNICIPALE

sostituisce, previa comunicazione al Sindaco o suo delegato secondo le modalità previste dal presente regolamento.

E' vietato svolgere in abiti civili servizi di Polizia Stradale attribuiti dalla legge alla Polizia Municipale, fatte salve le facoltà previste dall'art. 24 del D.P.R. 16.12.1992, n. 495.

Art. 20 - Tessera di riconoscimento e placca di servizio

Il personale della Polizia Municipale è munito di una tessera di riconoscimento che ne attesta la qualifica e della placca recante il numero di matricola da portare puntata sulla divisa all'altezza del petto sulla parte sinistra della divisa.

Le caratteristiche della tessera e della placca sono definite normativa regionale in materia di polizia municipale.

Lo smarrimento o la distruzione della tessera o della placca deve essere immediatamente denunciata al Responsabile del Servizio o chi ne fa le veci.

Art. 21 - Armamento

Gli appartenenti al Servizio di Polizia Municipale sono dotati di una pistola con fondina e munizioni con le caratteristiche, le modalità previste dal vigente regolamento del C.C. disciplinante la materia, in ottemperanza a quanto disposto dal D.M. n. 145 del 4-3-1987.

Art. 22 - Disciplina in servizio

La buona organizzazione e l'efficienza del Servizio si basano sui principi della qualità e professionalità, i quali impongono al personale il costante adempimento di tutti i doveri inerenti le proprie mansioni, attribuzioni e gradi, la stretta osservanza delle leggi, dei regolamenti, degli ordini e delle direttive ricevute, nonché il rispetto della gerarchia e la scrupolosa ottemperanza ai doveri d'ufficio.

Il personale deve prestare la propria opera nel disimpegno delle mansioni che gli sono affidate curando, in conformità delle norme vigenti e delle disposizioni impartite, l'interesse del Servizio, dell'Amministrazione Comunale e della comunità di riferimento.

Nei rapporti con la collettività e con gli utenti il comportamento del personale deve essere tale da ispirare fiducia, rispetto, collaborazione fra i cittadini, Enti e l'Amministrazione di appartenenza.

Art. 23 - Dipendenza gerarchica

Il personale della Polizia Municipale è obbligato ad osservare ed eseguire gli ordini e le direttive impartite dai superiori gerarchici.

Qualora rilevi che l'ordine o la direttiva impartita siano viziate da illegittimità, ne dovrà fare rimostranza al superiore gerarchico.

COMUNE DI LARCIANO
REGOLAMENTO DI POLIZIA MUNICIPALE

Qualora le disposizioni vengano rinnovate per iscritto, il dipendente ha il dovere di darvi attuazione salvo che le stesse siano in contrasto con la legge penale, o costituiscono illecito amministrativo – cfr. art. 23 del C.C.N.L. -

Ove all'esecuzione dell'ordine si frapponessero difficoltà ed inconvenienti e non fosse possibile ricevere ulteriori direttive, il dipendente deve adeguarsi per superarli anche con proprie iniziative, evitando di arrecare, per quanto possibile, pregiudizi al servizio.

Di quanto sopra egli deve informare il superiore, riferendo altresì dei risultati e di ogni altra conseguenza del suo intervento.

Il personale non deve comunque porre in essere o tenere comportamenti contrari alle disposizioni di legge vigenti.

Art. 24 - Doveri del personale

Fermi restando gli obblighi derivanti dalla normativa vigente, gli appartenenti alla Polizia Municipale osservano le norme di comportamento specificamente previste dal presente regolamento:

1. Il personale della Polizia Municipale deve avere in servizio un comportamento improntato alla massima correttezza, imparzialità e cortesia nei confronti del pubblico, operando con senso di responsabilità, nella piena coscienza delle finalità e delle conseguenze delle proprie azioni in modo da riscuotere stima, fiducia e rispetto da parte della collettività la cui collaborazione deve essere considerata essenziale per un migliore esercizio dei compiti istituzionali.
2. Nelle occasioni di diretto rapporto con il pubblico personale della Polizia Municipale presta adeguata attenzione alle domande di ciascuno e fornisce le spiegazioni che gli siano richieste in ordine al comportamento proprio e di altri dipendenti dell'ufficio. Nella trattazione delle pratiche egli rispetta l'ordine cronologico e non rifiuta prestazioni cui sia tenuto motivando genericamente con la quantità di lavoro da svolgere o la mancanza di tempo a disposizione. Egli rispetta gli appuntamenti con i cittadini e risponde sollecitamente e con cortesia ai loro reclami.
3. In ogni occasione deve assumere un comportamento consono alle sue funzioni, non deve dilungarsi in discussioni con i cittadini per cause inerenti ad operazioni di servizio e deve evitare apprezzamenti e rilievi sull'operato dell'Amministrazione, dei Servizi comunali, dei colleghi e della Pubblica Amministrazione in genere.
4. Il personale della Polizia Municipale non prende impegni né fa promesse in ordine a decisioni altrui inerenti l'attività dell'amministrazione di appartenenza.
5. I rapporti gerarchici e funzionali fra gli appartenenti al Corpo devono essere improntati al reciproco rispetto e cortesia, al fine di conseguire il massimo grado di collaborazione nei diversi livelli di responsabilità. Tutti sono tenuti alla massima lealtà di comportamento nei confronti dei superiori, colleghi e sotto-ordinati, evitando di diminuirne o menomarne in qualunque modo autorità e prestigio.
6. Nella redazione dei testi scritti e in tutte le altre comunicazioni il personale della Polizia Municipale adotta un linguaggio chiaro e comprensibile. Qualsiasi documento o

COMUNE DI LARCIANO
REGOLAMENTO DI POLIZIA MUNICIPALE

comunicazione scritta destinati all'esterno dovranno essere preferibilmente redatti tramite l'utilizzo di personal computer.

7. Il personale della Polizia Municipale limita gli adempimenti a carico dei cittadini e delle imprese a quelli indispensabili ed applica ogni possibile misura di semplificazione dell'attività amministrativa, agevolando, comunque, lo svolgimento da parte dei cittadini delle attività loro consentite.
8. Nell'espletamento dei servizi il personale della Polizia Municipale rispetta gli standard di qualità e di quantità fissati nella Carta dei Servizi della Polizia Municipale

Art. 25 - Il saluto

Il personale della Polizia Municipale in servizio è tenuto al saluto nei confronti dei superiori gerarchici, tra pari grado, pari qualifica, verso il cittadino nei rapporti di servizio e a tutti i componenti dell'Amministrazione in carica.

Il saluto viene reso dal personale della Polizia Municipale in servizio secondo le modalità civili con esclusione del saluto dovuto al Gonfalone dal Personale in divisa, da rendersi secondo le modalità in uso presso le forze armate.

Sono dispensati dal saluto il personale a bordo di veicoli ed il personale in servizio di scorta.

Art. 26 - Segreto d'ufficio e riservatezza

Il personale della Polizia Municipale è tenuto alla più rigorosa osservanza del segreto d'ufficio e non può fornire a chi non ne abbia diritto, anche se si tratti di atti non segreti, notizie relative ai servizi d'istituto, a pratiche o provvedimenti ed operazioni di qualsiasi natura.

La divulgazione di notizie di interesse generale che non debbano ritenersi segrete, concernenti l'attività dell'ufficio, servizio d'istituto, provvedimenti ed operazioni di qualsiasi natura, è autorizzata dal Responsabile del Servizio, previo nullaosta del Sindaco o Assessore da lui delegato.

Art. 27 - Procedimenti amministrativi

Le risposte a istanze e richieste inoltrate al Comando di Polizia Municipale debbono essere rimesse all'interessato nel termine previsto dagli appositi Regolamenti Comunali dell'Ente.

Chi abbia interesse alla tutela di un proprio diritto può avere accesso alla documentazione giacente presso il comando nei termini e con le modalità previste dal Regolamento Comunale per il diritto di accesso agli atti amministrativi.

Art. 28 - Cura della persona

Il personale della Polizia Municipale deve avere particolare cura della propria persona e del proprio aspetto esteriore al fine di evitare pregiudizio al decoro e prestigio del Servizio e dell'Amministrazione.

COMUNE DI LARCIANO
REGOLAMENTO DI POLIZIA MUNICIPALE

Art. 29 - Uso, custodia e conservazione di armi, attrezzature e documenti

Il personale della Polizia Municipale è responsabile della custodia e conservazione di armi, munizioni, mezzi, attrezzature, materiali e documenti affidategli per ragioni di servizio o di cui venga comunque in possesso ed è pertanto tenuto ad osservare la massima diligenza nel rispetto delle disposizioni ricevute.

Art. 30 - Veicoli in dotazione

I veicoli in dotazione al Servizio di Polizia Municipale hanno le caratteristiche di identificazione disposte dalle normative di riferimento.

I veicoli in dotazione sono adoperati dal personale dipendente secondo le assegnazioni previste dall'ordine di servizio.

I veicoli devono essere usati solo per ragioni di servizio.

Gli operatori devono, al termine del turno o comunque non appena possibile indicare al Comandante o al diretto superiore ogni inconveniente e disfunzione rilevata sul mezzo in uso al fine di provvedere alle relative riparazioni.

Art. 31 - Uso dei mezzi di trasporto

I mezzi di trasporto di qualsiasi tipo in dotazione al Servizio non possono essere usati che per ragioni di servizio ed in circostanze in cui ne sia giustificato l'impiego.

Tutto il personale della Polizia Municipale deve saper usare il ciclomotore e tutti gli autoveicoli in dotazione al Servizio.

Art. 32 - Manutenzione dei veicoli

La normale pulizia e la piccola manutenzione dei veicoli sono devolute agli Istruttori Vigili Urbani che li hanno in consegna. Agli stessi è affidato, altresì, l'obbligo di curare che a bordo dei veicoli si trovino le dotazioni previste per il normale rifornimento.

Alla manutenzione ordinaria e straordinaria provvede l'Amministrazione Comunale, salvo guasti e danneggiamenti dipendenti da dolo o colpa grave, che implicino l'apertura di un procedimento disciplinare.

Art. 33 - Cambiamento di residenza

Fermo restando quanto stabilito dalle norme in vigore del regolamento organico dell'Ente, il personale della Polizia Municipale ha l'obbligo di comunicare al Comando il luogo di residenza ed il recapito telefonico comunicando inoltre ogni cambiamento che intervenga in merito.

COMUNE DI LARCIANO
REGOLAMENTO DI POLIZIA MUNICIPALE

Art. 34 - Istanze e reclami

La domanda, le istanze ed i reclami ai superiori e contro i superiori debbono essere presentati per iscritto seguendo la via gerarchica.

I superiori non possono rifiutarsi di controfirmare, dopo avere espresso il loro parere in merito, se prescritto, e trasmettere a chi di dovere i reclami e le istanze dei subordinati.

Qualora il reclamo e l'istanza venga redatta in termini scorretti ed irraguardosi, ciò sarà considerato come mancanza disciplinare.

Le risposte ai reclami saranno comunicati per via gerarchica.

Art. 35 - Orario di servizio

Il servizio di Polizia Municipale di norma è reso e garantito su sette giorni settimanali compatibilmente con la disponibilità di personale, mezzi e risorse.

In caso di impossibilità dell'operatore ad iniziare il proprio turno di servizio, il medesimo deve darne notizia all'Ufficio entro 30 minuti dall'inizio del turno comandato, indicandone succintamente le motivazioni.

Art. 36 - Riposo settimanale - Festività infrasettimanali

I riposi settimanali sono programmati dal comando nell'ambito della pubblicazione dell'ordine di servizio di cui all'art. 15 del presente regolamento, contemperando per quanto possibile le esigenze del personale con quello dei servizi, nel rispetto del CCNL.

Art. 37 - Ferie

Il Responsabile del Servizio, acquisite le direttive dell'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi nonché possibilmente delle richieste del personale, concede i turni di ferie.

In caso di conflitto tra esigenze di servizio e richieste del personale deve essere privilegiata l'esigenza di servizio.

Il numero del personale assente non deve superare di norma il 50% della forza effettiva salvo casi di forza maggiore.

Il personale è tenuto a comunicare al Comando il recapito durante le ferie.

Art. 38 - Prestazioni di lavoro straordinario

Per l'effettuazione di prestazioni oltre l'orario normale si osserveranno le disposizioni del regolamento generale del personale e della normativa contrattuale vigente.

COMUNE DI LARCIANO
REGOLAMENTO DI POLIZIA MUNICIPALE

Art. 39 - Turni di servizio

I servizi sono comandati per turni e sono regolati in modo che quelli più gravosi siano equamente distribuiti fra tutti gli operatori.

Art. 40 - Reperibilità

Per garantire gli interventi di urgenza, il Responsabile può disporre turni di reperibilità degli appartenenti al Corpo, in conformità alle disposizioni contrattuali.

Tali turni, pubblicati in base ad ordini di servizio secondo le modalità previste dall'art 15 del presente regolamento, sono comunicati al Sindaco o suo delegato con almeno 24 ore di anticipo.

Art. 41 - Mobilitazione, necessità ed emergenze

Quando si verificano situazioni di straordinaria emergenza, tutti gli appartenenti al Corpo possono essere mobilitati in continuità.

In tal caso il Responsabile può sospendere i permessi e le ferie a tutto il personale, al fine di poter disporre dell'intera forza necessaria.

Art. 42 - Formazione, aggiornamento e addestramento

Nel rispetto della normativa in materia, il Comune promuove e favorisce forme permanenti di intervento per la formazione, l'aggiornamento, la qualificazione e la specializzazione professionale del personale della Polizia Municipale compatibilmente con le risorse a disposizione.

Il Responsabile programma, organizza e propone all'Amministrazione Comunale periodici corsi di addestramento, con particolare riguardo per l'uso delle armi in dotazione.

Il personale è tenuto a partecipare ai corsi indetti e durante gli stessi è considerato in servizio a tutti gli effetti. I relativi oneri sono a carico del Comune.

Art. 43 – Carta dei servizi della Polizia Municipale

Entro un anno dall'approvazione del presente regolamento, la Polizia Municipale di Larciano si dota di una Carta dei Servizi nella quale sono indicati tipologia, modalità, termini, standard qualitativi e quantitativi dei servizi erogati.

La Carta dei servizi della Polizia Municipale dovrà essere distribuita alla cittadinanza e aggiornata ogniqualvolta le esigenze lo rendano necessario.

Art. 44 – Attività di controllo della circolazione stradale

Nell'ambito dei compiti di Polizia Stradale la Polizia Municipale attua posti di controllo della circolazione stradale allo scopo di:

COMUNE DI LARCIANO
REGOLAMENTO DI POLIZIA MUNICIPALE

- 1) Migliorare i livelli di sicurezza della circolazione stradale con l'intento di ridurre numero di incidenti, gravità, feriti o mortalità
- 2) Prevenire il verificarsi di infrazioni alle norme di legge o regolamenti
- 3) Reprimere le infrazioni alle norme di legge o regolamenti
- 4) Informare sulla normativa in vigore, sulle competenze della Polizia Municipale, sulle tecniche e condizioni di miglioramento dei livelli di sicurezza stradale
- 5) Instaurare e migliorare un rapporto di stima, fiducia e rispetto con gli utenti della strada e i cittadini

I posti di controllo vengono attuati, in base ai principi di cui all'art.1 del presente Regolamento, da pattuglie automontate e non lungo tratti di strada nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- a) Assicurare un quadro di massima sicurezza sia per gli operatori della Polizia Municipale impegnati che per gli utenti della strada
- b) Concentrare il controllo lungo tratti di strada dove statisticamente si è dimostrato verificarsi o il maggior numero di incidenti o quelli più gravi
- c) Concentrare il controllo in fasce orarie che statisticamente risultano essere quelle nell'arco delle quali si verifica o il maggior numero di incidenti o quelli più gravi

In caso di proteste, contenziosi, scontri con gli utenti il capo servizio invita l'utente ad affrontare tali questioni direttamente presso gli uffici della Polizia Municipale informando delle modalità di apertura al pubblico.

Entro un mese dall'entrata in vigore del presente regolamento il Responsabile del Servizio dovrà predisporre, ai sensi dell'art.12 del Codice della Strada, norme tecniche operative al fine di tutelare la sicurezza degli operatori di Polizia Municipale e dei cittadini, onde salvaguardare la sicurezza generale della circolazione stradale.

COMUNE DI LARCIANO
REGOLAMENTO DI POLIZIA MUNICIPALE

CAPITOLO III

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI, ENCOMI, NORME FINALI

Art. 45 - Encomi ed elogi

Gli appartenenti al Servizio che si siano distinti per atti eccezionali di merito, di abnegazione e di coraggio, possono essere premiati, avuto riguardo all'importanza dell'attività svolta e degli atti compiuti, come segue:

- a) encomio semplice del Sindaco o Assessore da lui delegato;
- b) encomio solenne deliberato dal Consiglio Comunale;
- c) proposta di una ricompensa al valore civile, da rilasciarsi da parte del Ministero dell'Interno, per atti di particolare coraggio e sprezzo del pericolo.

Gli elogi, gli encomi e le proposte di ricompensa al valore civile, sono registrati a tutti gli effetti nello stato di servizio ed inseriti nel fascicolo personale dell'interessato.

I suddetti riconoscimenti costituiscono titolo valido per concorsi interni e pubblici.

Art. 46 - Norme Finali

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si fa riferimento al Regolamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Larciano nonché delle norme di legge e contrattuali che disciplinano la materia.

Si precisa che le materie oggetto di informazione, concertazione e contrattazione ai sensi del CCNL, saranno oggetto di confronto fra le parti.

Copia del presente regolamento sarà comunicata al Ministero dell'Interno per il tramite del Commissario di Governo.